



comune di trieste
assessorato pari opportunità

PROGETTO "PANCHINA ROSSA"

Il progetto "panchina rossa" è un percorso di sensibilizzazione e di informazione lanciato dagli Stati Generali delle Donne e rivolto ai Comuni, alle associazioni, alle scuole e alle imprese di tutta Italia con lo scopo di installare una panchina rossa in ogni Comune, come monito contro la violenza sulle donne e in favore di una cultura di parità nonché, diversamente rispetto alle mostre temporanee o agli eventi, quale simbolo permanente ogni giorno nelle comunità, nei parchi, nelle piazze per la difesa dei diritti delle donne e contro il femminicidio.

A seguito della mozione prot. corr. n. B-10/3-11/79-16 avente ad oggetto: istituzione di una "panchina rossa" contro il femminicidio, fatta propria dalla Giunta, come emendata nella seduta del Consiglio Comunale dd. 30/01/2017, si è provveduto a dare seguito all'iniziativa proponendo ad una classe dell'I.S.I.S. L. da Vinci la sua realizzazione nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, in quanto uno degli obiettivi dell'Ente è la formazione e l'informazione dei giovani sui temi della violenza contro le donne.

Alle studentesse e agli studenti è stata fornita una formazione adeguata sulla violenza di genere a cura di esperte professioniste e per l'elaborazione grafica sono stati affiancati da una public art, i partecipanti hanno lavorato con impegno e costanza, manifestando interesse. Il progetto avrà conclusione con l'inaugurazione delle panchine in concomitanza con la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne attorno al 25 novembre.

Si evidenzia come, con la realizzazione delle panchine rosse, si vuole mantenere alta l'attenzione sui femminicidi, questo fenomeno resta di enormi proporzioni, **quasi sette milioni di donne hanno subito qualche forma di abuso nel corso della loro vita**. Dalle violenze domestiche allo stalking, dallo stupro all'insulto verbale, la vita femminile è costellata di violazioni della propria sfera intima e personale. Spesso un tentativo di cancellarne l'identità, di minarne profondamente l'indipendenza e la libertà di scelta.

Il tragico estremo di tutto questo è rappresentato dal **femminicidio** è ancora un reato diffuso ed un problema che necessita di una risposta non solo giudiziaria, ma culturale ed educativa. Pertanto è importante mantenere viva l'attenzione e indurre una riflessione sul tema anche mediante simboli, come **dipingere una panchina quale "monumento" civile di significato immediato**.

Alcuni dati per comprendere meglio l'entità del fenomeno:
dal Ministero degli Interni relativi al 2016:

- 108 donne uccise da mariti, fidanzati, compagni o altri familiari, una ogni tre giorni
- 53,4% dei casi al Nord, la Lombardia detiene il triste primato
- 26,7% al Sud
- 19,8% al Centro
- 50,8 anni è l'età media delle vittime
- 92,5% dei killer sono uomini

dalla Polizia di Stato:

- i dati dicono che l'attività delle Forze dell'ordine ha permesso negli ultimi anni di far diminuire i reati di genere: gli omicidi di donne in ambito familiare sono stati 117 nel 2014, 111 nel 2015, 108 nel 2016;
- gli atti persecutori (circa il 76% in danno delle donne) sono stati 12.446 nel 2014, 11.758 nel 2015, 11.400 nel 2016;
- i maltrattamenti in famiglia (circa l'81% in danno delle donne) sono stati 13.261 nel 2014, 12.890 nel 2015, 12.829 nel 2016;
- le percosse (circa il 46% in danno delle donne) sono state 15.285 nel 2014, 15.249 nel 2015, 13.146 nel 2016;
- le violenze sessuali (oltre il 90% in danno delle donne) sono state 4.257 nel 2014, 4.000 nel 2015, 3.759 nel 2016.

Quanto sopra esposto ci induce a perseverare nelle azioni di sensibilizzazione della cittadinanza con la realizzazione del progetto della "**panchina rossa**" da allestire in due importanti e nevralgici punti della città, crocevia di giovani, adulti, anziani e turisti quali p.zza Oberdan e p.zza Goldoni.

L' iniziativa si propone di andare tra la gente, per ricordare che la violenza di genere colpisce tutti i giorni, spesso tra le mura domestiche; che anche amiche, parenti, vicine di casa possono essere le prossime vittime.

Una particolare attenzione è stata rivolta agli adolescenti, infatti la violenza nelle giovani coppie è frequente e si presenta con comportamenti di dominazione e controllo, violenza psicologica, fisica e sessuale. A tal fine si intende tinteggiare **tre panchine presso il Polo Giovani Toti**, sede frequentata da molti giovani.

Per completare il percorso formativo/informativo e per testimoniare l'esperienza vissuta dalla classe all'interno del Polo Giovani Toti verrà allestita una mostra con tutti gli elaborati grafici che studenti e studentesse hanno realizzato.

Un sentito ringraziamento va alle ditte Harpo S.p.a. e Fly Service Trieste S.r.l. per la partecipazione tecnica ed ai colleghi del PAG - Polo Giovani Toti, ai grafici, agli operai: dell'officina di via Papiniano, del servizio trasporti e tappezzeria, senza la loro preziosa collaborazione non avremmo potuto realizzare il progetto.